Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 117 del 22 maggio 2025 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 22 maggio 2025** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 18

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DECRETO 28 aprile 2025.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2025 e 2026.

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 28 aprile 2025.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2025 e 2026.

IL VICE MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto l'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con cui sono istituiti gli indici sintetici di affidabilità fiscale per gli esercenti attività di impresa, arti o professioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2019, che ha istituito la commissione di esperti prevista dall'articolo 9-*bis*, comma 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con la legge 21 giugno 2017, n. 96, modificata con successivi decreti del 13 agosto, del 30 novembre 2021, dell'11 gennaio 2024 e del 19 marzo 2025;

Visto l'articolo 17, comma 1, lettera *g)*, punto 2), della legge 9 agosto 2023, n. 111, che prevede di introdurre misure che incentivino l'adempimento spontaneo dei contribuenti attraverso l'introduzione del concordato preventivo biennale a cui possono accedere i contribuenti titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo;

Visto il parere del Garante per la protezione dei dati personali dell'11 gennaio 2024 sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale;

Visti gli articoli da 6 a 39 del decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 con cui è disciplinata la possibilità di accedere ad un concordato preventivo biennale da parte di contribuenti di minori dimensioni titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, residenti nel territorio dello Stato;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, in particolare, l'articolo 22, par. 2, lettera *b)*, che, nel consentire l'adozione di processi decisionali basati su trattamenti completamente automatizzati, inclusa la profilazione, richiede che tale possibilità «sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 marzo 2024 di approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche applicabili al periodo d'imposta 2023;

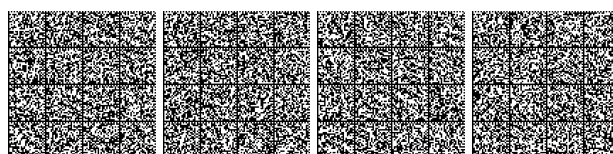
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 14 giugno 2024 di approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi di imposta 2024 e 2025;

Visto il parere del Garante per la protezione dei dati personali;

Visto l'articolo 3-*bis*, comma 5, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, che ha posticipato al 30 aprile 2025 il termine entro cui sono resi disponibili i programmi informatici di ausilio alla compilazione e alla trasmissione dei dati relativi agli ISA e quelli necessari per la elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 marzo 2025 di approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche applicabili al periodo d'imposta 2024;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 9 aprile 2025 di approvazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini della elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale per i periodi di imposta 2025 e 2026 e per la relativa accettazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2022, con l'unita delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2022 - Ufficio

di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 2833, concernente l'attribuzione all'on. prof. Maurizio Leo del titolo di Vice Ministro del Ministero dell'economia e delle finanze;

Tenuto conto dell'aggiornamento della classificazione delle attività economiche ATECO 2025 pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto nazionale di statistica;

Considerato che la nuova classificazione ATECO 2025 è entrata in vigore dal 1° gennaio 2025 e ha sostituito la versione della classificazione ATECO 2007 e che, ai fini amministrativi, è in uso dal 1° aprile 2025;

Sentita in data 3 marzo 2025 la commissione di esperti di cui all'articolo 9-*bis*, comma 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) decreto legislativo: il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 recante «Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale»;

b) Agenzia: l'Agenzia delle entrate;

c) proposta o proposta di concordato: la proposta per la definizione biennale del reddito derivante dall'esercizio dell'attività di impresa o dall'esercizio di arti e professioni e del valore della produzione netta, rilevanti, rispettivamente, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive ai fini del concordato preventivo biennale di cui al decreto legislativo;

d) concordato: il concordato preventivo biennale di cui al decreto legislativo;

e) ISA: gli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

f) contribuenti di minori dimensioni: i contribuenti con volume di affari, di ricavi o compensi inferiori alla soglia prevista per l'applicazione degli ISA;

g) regolamento: il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 2.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale

1. È approvata, in applicazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo, la metodologia in base alla quale l'Agenzia formula ai contribuenti di minori dimensioni, che svolgono attività nel territorio dello Stato e che sono titolari di reddito di impresa ovvero di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, una proposta di concordato. La predetta metodologia, predisposta con riferimento a specifiche attività economiche, tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli ISA e delle risultanze della loro applicazione, nonché degli specifici limiti imposti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ed è individuata nelle note tecniche e metodologiche di cui all'allegato 1 per l'elaborazione della proposta di concordato per i contribuenti che, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024, hanno applicato gli ISA.

2. Gli elementi necessari all'elaborazione della proposta di concordato sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica di cui al comma 1.

3. La proposta di concordato è elaborata sulla base della metodologia approvata dal presente decreto, utilizzando i dati dichiarati dal contribuente e le informazioni correlate all'applicazione degli ISA, anche relative ad annualità pregresse. Ai fini delle rivalutazioni prospettiche della proposta di concordato sono utilizzate le proiezioni macroeconomiche di crescita del PIL.

4. Ai fini dell'elaborazione della proposta di concordato per i contribuenti che, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024, hanno applicato gli ISA, gli stessi contribuenti comunicano, in sede di applicazione degli ISA, i dati necessari per l'elaborazione della proposta, sulla base di quanto previsto dalla relativa documentazione tecnica e metodologica di cui all'allegato 1. I dati che l'Agenzia fornisce ai contribuenti per l'elaborazione della proposta di concordato sono individuati ed elaborati come indicato nel medesimo allegato 1.

Art. 3.

Oggetto e ambito temporale

1. Sulla base della metodologia approvata con il presente decreto, ai fini della proposta di concordato, sono individuati:

a. il reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di cui all'articolo 15 del decreto legislativo;

b. il reddito d'impresa, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo;

c. il valore della produzione netta, rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo.

2. I redditi e il valore della produzione netta di cui al comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)*, individuati con la metodologia approvata con il presente decreto, rilevano ai fini della proposta di concordato per i periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026.

Art. 4.

Cessazione degli effetti del concordato

1. In base a quanto previsto all'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo, fermo restando quanto previsto agli articoli 21 e 22 del medesimo decreto legislativo, il concordato cessa di produrre effetti a partire dal periodo di imposta in cui si realizzano minori redditi effettivi o minori valori della produzione netta effettivi, eccedenti la misura percentuale prevista dal richiamato articolo 19, comma 2, del decreto legislativo, rispetto a quelli oggetto del concordato stesso, in presenza delle circostanze eccezionali individuate all'articolo 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 14 giugno 2024.

Art. 5.

Adeguamento della proposta di concordato relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025

1. L'Agenzia tiene conto di possibili eventi straordinari comunicati dal contribuente per determinare in modo puntuale la proposta di concordato.

2. A tal fine, i redditi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere *a)*, *b)* e il valore della produzione netta di cui al medesimo articolo 3, comma 1, lettera *c)*, individuati con la metodologia approvata con il presente decreto, relativi al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, sono ridotti:

a. in misura pari al 10%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo compreso tra trenta e sessanta giorni;

b. in misura pari al 20%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a sessanta giorni e fino a centoventi giorni;

c. in misura pari al 30%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a centoventi giorni.

3. Gli eventi straordinari di cui al comma 1 sono riconducibili alle situazioni eccezionali di cui alle lettere *a)*, *b)*, *e)* ed *f)* dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 14 giugno 2024, verificatesi nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e, in ogni caso, in data antecedente all'adesione al concordato.

Art. 6.

Misure a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato ai sensi dell'art. 22, p. 2, lettera b) *del regolamento*

1. Ai fini del presente decreto, si applicano le misure previste all'articolo 6 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 14 giugno 2024.

Art. 7.

Misure per graduare la proposta di concordato

1. Al fine di garantire il graduale raggiungimento di un livello corrispondente alla piena affidabilità al termine del biennio oggetto di concordato, la proposta per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2025 relativa ai redditi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*, tiene conto di quelli dichiarati per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2024 e, nella misura del 50%, del maggiore reddito individuato con la metodologia di cui all'allegato 1.

2. Ai medesimi fini indicati al comma 1, la proposta per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2025 relativa al valore della produzione netta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *c)*, tiene conto di quanto dichiarato per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2024 e dell'importo individuato come al medesimo comma 1.

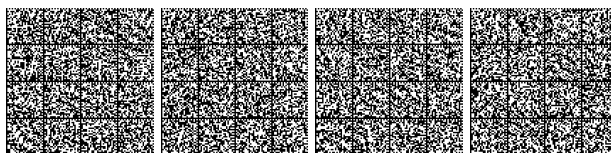
Art. 8.

Effetti finanziari

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

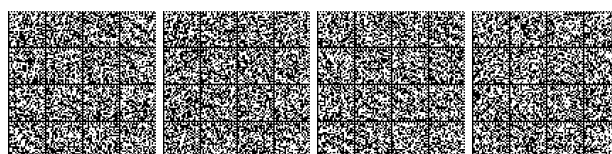
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2025

Il Vice Ministro: LEO

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Metodologia ISA

PREMESSA

Il Concordato Preventivo Biennale (CPB) è un istituto di *compliance*, rivolto ai contribuenti, imprese e lavoratori autonomi, di minori dimensioni, previsto dal decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, al fine di razionalizzare gli obblighi dichiarativi e di favorire l'adempimento spontaneo.

Il CPB è finalizzato alla definizione, per un biennio, del reddito derivante dall'esercizio d'impresa o dall'esercizio di arti e professioni e del valore della produzione netta, rilevanti, rispettivamente, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Al concordato preventivo biennale, possono accedere i soggetti titolari di reddito di impresa o derivante dall'esercizio di arti e professioni tenuti all'applicazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, così come convertito dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96.

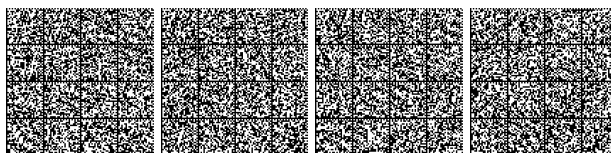
Nel presente documento vengono descritti i diversi passaggi metodologici che conducono alla definizione della proposta di CPB sia con riferimento alla base imponibile ai fini delle imposte dirette e sia alla base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive per i contribuenti tenuti all'applicazione degli ISA.

Per tali contribuenti, i redditi oggetto di concordato riguardano:

- il reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, di cui all'articolo 54, comma 1 del TUIR senza considerare i valori relativi a plusvalenze e minusvalenze, redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR;
- il reddito d'impresa, di cui all'articolo 56 del TUIR e, per quanto riguarda i contribuenti soggetti ad IRES, quello di cui alla sezione I del capo II del titolo II del TUIR, ovvero, per le imprese minori, quello di cui all'articolo 66 TUIR, senza considerare i valori relativi a plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze attive e passive, redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, l'oggetto del concordato è il valore della produzione netta individuato con riferimento agli articoli 5, 5-bis, 8 e 10 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 senza considerare le plusvalenze e le sopravvenienze attive, nonché le minusvalenze e sopravvenienze passive.

Se il contribuente accetta la proposta dell'Agenzia, si impegna a dichiarare gli importi concordati per i due periodi d'imposta oggetto del concordato stesso.

Ai fini della determinazione della base imponibile oggetto di concordato, l'Agenzia delle entrate formula al contribuente una proposta di concordato, in coerenza con i dati dichiarati dallo stesso e comunque nel rispetto della sua capacità contributiva, sulla base della

metodologia descritta nel presente documento che valorizza le informazioni già nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria, limitando l'introduzione di nuovi oneri dichiarativi.

La predetta metodologia, predisposta con riferimento a specifiche attività economiche, tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli Indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-bis del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e delle risultanze della loro applicazione, nonché degli ulteriori dati nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria.

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DELLA BASE IMPONIBILE DA CONCORDARE

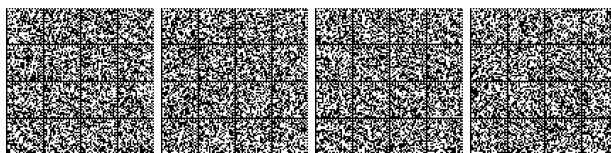
In termini generali, il Concordato Preventivo Biennale (CPB) prevede, come evidenziato in premessa, la formulazione di una proposta, per i periodi d'imposta 2025 e 2026, relativamente a due basi imponibili:

- reddito d'impresa o reddito di lavoro autonomo rilevante ai fini delle imposte sui redditi, al netto dei redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni;
- valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Le basi imponibili sono considerate al netto del saldo tra le plusvalenze, le sopravvenienze attive, le minusvalenze e le sopravvenienze passive del periodo d'imposta di riferimento, determinando una corrispondente variazione del reddito concordato.

Poiché la base imponibile da concordare ai fini del valore della produzione netta risulta definita in linea con quanto previsto per il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, vengono di seguito descritti inizialmente i passi metodologici per la determinazione di quest'ultimo e successivamente i criteri per la formulazione della seconda base imponibile.

Partendo dal reddito dichiarato dal contribuente nell'annualità oggetto di dichiarazione (p.i. 2024), per la definizione della proposta di concordato vengono previsti i seguenti passaggi:

- misurazione dei singoli indicatori elementari di affidabilità e anomalia;
- valutazione dei risultati economici nella gestione operativa negli ultimi tre periodi di imposta, compresa quella oggetto di dichiarazione;
- confronto con valori di riferimento settoriali;
- criterio formulazione base IRAP;
- rivalutazione con proiezioni macroeconomiche per i periodi d'imposta 2025 e 2026.

MISURAZIONE DEI SINGOLI INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ E ANOMALIA

Sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, attraverso lo strumento di *compliance* ISA in fase di dichiarazione 2025, viene effettuata una valutazione economica dei risultati raggiunti nel p.i. 2024. Oggetto di analisi è dunque la valutazione dell'affidabilità, nell'ambito dello specifico ISA, sulla base dei dati dichiarati dal contribuente prendendo a riferimento un arco temporale riferito alle ultime otto annualità disponibili, tenendo conto delle principali dinamiche economiche del settore e delle diverse modalità con cui le imprese o i lavoratori autonomi realizzano la specifica attività economica.

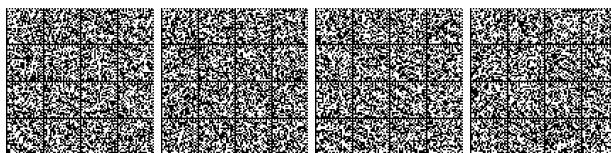
Per i contribuenti che soddisfano i criteri di accesso al nuovo istituto viene effettuata l'analisi dei singoli indicatori per i quali non sia stata raggiunta la piena affidabilità per addivenire alla definizione di una maggiore base imponibile.

In particolare, per gli indicatori che secondo la metodologia di calcolo degli ISA risultano direttamente migliorabili dichiarando delle ulteriori componenti positive, viene preso a riferimento il valore dell'ammontare dei ricavi/compensi necessari per il raggiungimento della massima affidabilità fiscale. A titolo esemplificativo, a tale tipologia di indicatori appartiene l'indicatore elementare di affidabilità *Ricavi per addetto* che, in caso di punteggio inferiore a 10, prevede la valorizzazione dell'importo necessario per massimizzare il relativo punteggio.

In alternativa sono sviluppate apposite analisi per la costruzione di specifici algoritmi che permettono una valutazione indiretta in termini di ulteriori componenti positivi, similmente ai precedenti indicatori.

A titolo esemplificativo, a tale tipologia di indicatori appartiene l'indicatore elementare di affidabilità *Durata e decumulo delle scorte* che, in caso di non raggiungimento della piena affidabilità, non prevede la valorizzazione dell'importo necessario per massimizzare il relativo punteggio poiché la sua valorizzazione non dipende dai ricavi/compensi.

Per la valutazione indiretta di tale fattispecie si massimizza la valutazione di affidabilità della gestione del magazzino attraverso l'individuazione di un valore di riferimento delle rimanenze finali che, come conseguenza, determinerà un corrispondente maggior costo del venduto e per la produzione di servizi. Sulla base della funzione di stima relativa all'indicatore elementare di affidabilità *Valore aggiunto per addetto* viene stimato il maggior valore aggiunto, relativo al suddetto incremento del costo del venduto e per la produzione di servizi, determinandosi quindi una quota aggiuntiva di reddito ai fini della determinazione della proposta di concordato.

La scelta dell'utilizzo della funzione di stima del *Valore aggiunto per addetto* si fonda sul meccanismo strutturale di funzionamento degli ISA, in cui il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggiore valore aggiunto, e alla luce

dell'obiettivo di formulare una proposta di base imponibile da concordare da utilizzare ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP.

Qualora un contribuente presenti la piena affidabilità in tutti gli indicatori elementari previsti nel settore economico, quindi conseguendo nel periodo di imposta oggetto di dichiarazione (p.i. 2024) un punteggio ISA pari a 10, tale passo non prevede la determinazione di maggiori componenti reddituali.

Nel Sub Allegato 1.A si riportano i dettagli di calcolo utilizzati per la rivalutazione di tali indicatori.

Una volta applicato tale meccanismo di rivalutazione per tutti gli indicatori elementari per i quali il contribuente non risulti pienamente affidabile, la maggiore stima risultante viene moltiplicata per un coefficiente di *benchmark* (b_{bench})[1] dato dal valore modale di riferimento della distribuzione osservata del rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e quello stimato dei contribuenti pienamente affidabili del settore economico[2].

Tale ultimo passaggio deriva dalla considerazione che i contribuenti pienamente affidabili dichiarano naturalmente un valore aggiunto maggiore del corrispondente valore medio (atteso) stimato di riferimento, determinato sulla base delle caratteristiche specifiche di ciascun contribuente, nonché di quelle osservate nel settore in cui opera; occorre pertanto tener conto di tale comportamento nella determinazione della proposta dei contribuenti che nell'applicativo ISA presentano, invece, un punteggio inferiore a 10.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI NELLA GESTIONE OPERATIVA NEGLI ULTIMI TRE PERIODI DI IMPOSTA

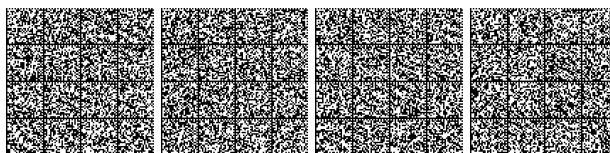
Tra gli elementi valutati per la determinazione della proposta di concordato, vi sono le redditività del contribuente nei periodi d'imposta precedenti a quello di applicazione (p.i. 2024), qualora disponibili.

Tale impostazione, volta a tener conto della storia del contribuente, è coerente con l'impianto metodologico degli ISA e valorizza il patrimonio informativo a disposizione dell'Amministrazione finanziaria.

In particolare, viene analizzato l'andamento del reddito operativo[3] realizzato dal contribuente nell'esercizio dell'attività economica derivante dalla gestione caratteristica della stessa nelle ultime tre annualità, compresa quella oggetto di dichiarazione.

[1] Nel Sub Allegato 1.B vengono riportati i coefficienti di *benchmark* per ciascun ISA e tipologia di reddito.

[2] Il valore modale settoriale viene limitato rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA.

[3] Il reddito operativo preso a riferimento tiene conto delle specificità del settore in cui si opera (ad esempio, la distinzione della tipologia di reddito: impresa o lavoro autonomo) e degli eventuali ulteriori componenti positivi che massimizzano il punteggio di affidabilità fiscale limitati a 40.000 €. I redditi operativi delle due annualità precedenti quelle di dichiarazione, così definiti costituiscono variabili precalcolate che integrano quelle individuate nell'Allegato 107 al DM 31 marzo 2025. Si tratta di dati precalcolati non modificabili calcolati per ogni contribuente, distintamente per l'attività di impresa e per l'attività di lavoro autonomo, senza quindi riferimento ad uno specifico codice ISA. Nel caso in cui non sia possibile precalcolare il dato, il rispettivo valore sarà posto pari a zero.

Una volta calcolata la media ponderata dei redditi operativi nel triennio con pesi[4] dati dai punteggi di affidabilità dei rispettivi anni, il rapporto tra il reddito operativo dell'anno di applicazione e la suddetta media determina un coefficiente di rivalutazione[5] della base di concordato definita fino al passaggio metodologico precedente.

CONFRONTO CON VALORI DI RIFERIMENTO SETTORIALI

Nella determinazione della base imponibile da concordare, viene definito un parametro di rivalutazione costituito dal livello di redditività minimo settoriale ($limite_{inf}$)[6] previsto sulla base delle analisi delle spese per lavoro dipendente dichiarato dalle medesime imprese ISA con riferimento alla forza lavoro dipendente impiegata.

In particolare, con riferimento allo specifico settore, viene analizzata la distribuzione della spesa media per dipendente, individuando, in prima battuta, come valore minimo di riferimento settoriale il primo quartile della relativa distribuzione al netto dei contributi previdenziali[7].

In tal modo è possibile valutare la redditività dell'attività economica esercitata dai contribuenti del settore in relazione alle persone fisiche che invece operano in qualità di dipendente e sulle quali non insiste il rischio che ricade sull'operatore economico che decide di intraprendere l'attività economica stessa (cosiddetto *rischio d'impresa*). Se la quantificazione del reddito definito dai passaggi metodologici precedenti[8] per l'attività economica esercitata dal contribuente risulti inferiore al livello settoriale di riferimento della spesa di lavoro dipendente, viene preso come riferimento reddituale tale valore minimo.

Tale passaggio metodologico prende spunto da quanto già previsto ai fini del calcolo del contributo IVS (Invalidità Vecchiaia e Superstiti) dovuto dagli artigiani ed esercenti attività commerciali, che prevede l'individuazione di un livello minimo retributivo per il versamento dei contributi minimi sulla base del minimale giornaliero di retribuzione utilizzato per il calcolo dei contributi in favore degli operai dei settori artigianato e commercio.

CRITERIO FORMULAZIONE BASE IRAP

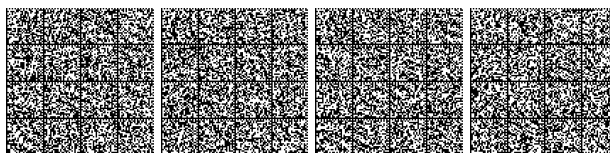
Per quanto attiene la seconda base imponibile oggetto di proposta di concordato, al valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive dichiarata dal contribuente nell'annualità oggetto di dichiarazione (p.i. 2024) viene sommata

[4] Vengono inclusi nel calcolo della media ponderata dei redditi operativi soltanto gli anni per i quali il relativo punteggio di affidabilità è pari o superiore a 8 e che presentano una redditività positiva.

[5] Il valore di tale coefficiente di rivalutazione prevede un limite nella variazione massima/minima pari al ± 10% e quindi risulta compreso tra 0,9 e 1,1. Il coefficiente viene applicato solo in presenza di una base di concordato, definita al passo precedente, maggiore di zero.

[6] Nel Sub Allegato 1.B vengono riportati i livelli di redditività minimi per ciascun ISA.

[7] Il valore di riferimento settoriale viene limitato rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA.

[8] L'eventuale minore o maggiore base imponibile rispetto al reddito dichiarato, sulla base dei passi fin qui descritti, non potrà eccedere il valore di 40.000€ eventualmente rivalutato sulla base della redditività mediana settoriale (rif_{redd}) limitata rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA. Tale valore monetario si colloca al 95° percentile della distribuzione delle ulteriori componenti positive dichiarate dai contribuenti per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale. Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le redditività settoriali individuate.

l'eventuale differenza rilevata tra il reddito dichiarato ai fini delle imposte dirette oggetto di concordato (p.i. 2024) e quanto quantificato anche per effetto del confronto con i valori di riferimento settoriali risultante nel passo precedente.[9]

In tal modo anche la definizione della presente base imponibile tiene conto dell'analisi dell'affidabilità fiscale del contribuente, della tendenza dei risultati economici conseguiti e dei valori di riferimento settoriali.

RIVALUTAZIONE CON PROIEZIONI MACROECONOMICHE

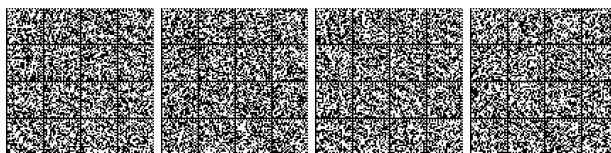
Lo scenario macro economico e di finanza pubblica per l'Italia nel triennio 2025-27, presentato a ottobre 2024 nell'ambito del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2025 dal Ministro dell'Economia delle Finanze[10], tiene conto dei rischi derivanti dall'instabilità geo-politica, del freno agli investimenti nonostante i benefici derivanti dall'implementazione dei progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), mentre i consumi delle famiglie dovrebbero recuperare slancio grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni e alla graduale riduzione dei costi di finanziamento.

Le stime del PIL italiano prevedono una crescita nominale del 3,3% nel 2025 e del 3,1% nel 2026.

Alla luce delle informazioni a disposizione per i periodi d'imposta oggetto del concordato preventivo biennale, la base della proposta del reddito da concordare, a seguito dei passaggi metodologici precedentemente descritti, viene rivalutata attraverso l'utilizzo delle proiezioni macroeconomiche disponibili.

Analogamente anche la base imponibile con riferimento al valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive viene successivamente rivalutata utilizzando i medesimi parametri di proiezione relativi alle previsioni macroeconomiche già applicati per la definizione della proposta ai fini delle imposte dirette, in modo quindi da poter definire la relativa proposta da concordare per il biennio successivo relativa al valore della produzione netta.

[9] In presenza di un reddito dichiarato ai fini delle imposte dirette oggetto di concordato negativo, tale scostamento corrisponde al valore monetario definito nella fase di confronto con i riferimenti settoriali.
In presenza di un valore della produzione netta dichiarato ai fini del concordato negativo, la quantificazione della base su cui applicare le proiezioni macroeconomiche corrisponde al valore monetario definito nella fase di confronto con i riferimenti settoriali.

[10] MEF, *Documento Programmatico di Bilancio 2025*, ottobre 2024.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A – VALUTAZIONE INDIRETTA DEI SINGOLI INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ E ANOMALIA

Vengono di seguito riportate, distintamente per ciascun indicatore elementare qualora previsto, le ulteriori modalità di calcolo ad integrazione di quanto già previsto nelle Note tecniche e metodologiche, approvate con i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione degli ISA e con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione delle modifiche agli Indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili al periodo d'imposta 2024 per la determinazione dell'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali per la definizione della proposta di concordato.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, il Costo del venduto e per la produzione di servizi è aumentato per un importo pari all'incremento del magazzino, calcolato come differenza tra le Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale dichiarate e quelle di massima affidabilità[11].

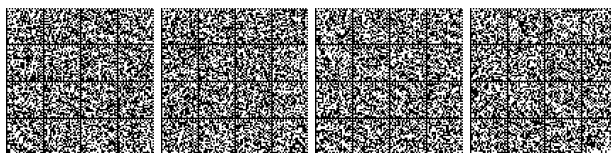
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo Costo del venduto e per la produzione di servizi e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima complessiva di riferimento ed il valore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[12], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[11] Il valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale di massima affidabilità è ottenuto ponendo pari alla soglia minima il valore dell'indicatore Durata delle scorte.

[12] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI RAPPORTATO AI GIORNI DI APERTURA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima complessiva di riferimento ed il valore dichiarato dal contribuente in base ai giorni di apertura dell'esercizio.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dal calcolo della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra indicata[13], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il valore dei beni strumentali mobili dividendo la variabile ammortamenti per beni mobili strumentali dichiarata dal contribuente per la soglia massima dell'indicatore divisa 100.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo valore dei beni strumentali mobili e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

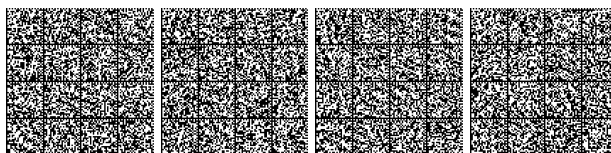
In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria dividendo il valore dei canoni di leasing dichiarati dal contribuente per la soglia massima dell'indicatore divisa 100.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dal calcolo della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE[14]

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente di costo del venduto dividendo il valore dichiarato dei costi residuali di gestione dal

[13] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[14] La medesima modalità di calcolo per la determinazione delle eventuali ulteriori componenti reddituali si applica anche agli indicatori: Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni, Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili, Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, Incidenza dei costi residuali di gestione al netto dei costi sostenuti per conto del cliente e riaddebitati in fattura.

contribuente per la soglia di riferimento dell'indicatore[15] e sottraendo i relativi costi produttivi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore[16].

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e gli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso con i Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[15] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[16] Per gli ISA delle costruzioni: La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle esistenze inziali minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la differenza, in valore assoluto, tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVI FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle esistenze inziali minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e gli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso con la differenza, in valore assoluto, tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

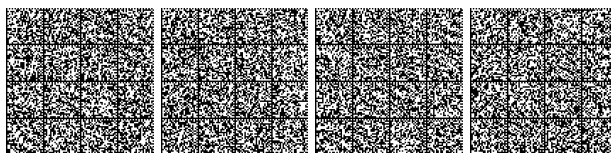
PRESENZA DEI BENI STRUMENTALI ESSENZIALI

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) per un valore specifico settoriale di riferimento (b_{beni}) riportato nel Sub Allegato 1.B, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO ADDETTI PER GIORNATA DI APERTURA

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima e il valore dell'indicatore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[17], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal

[17] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO POSTI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, se il valore massimo tra Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali + (Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali) x 25/100) e Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali risulta inferiore al prodotto tra la soglia minima e il numero addetti dichiarato, la differenza relativa tra le due quantità, moltiplicata per un coefficiente specifico di settore (b_{posti}) riportato nel Sub Allegato 1.B, viene applicata al costo del venduto e per la produzione di servizi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

Se il rapporto del valore massimo tra Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali + (Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali) x 25/100) e Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali e la soglia massima risulta maggiore del numero addetti dichiarato, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra il suddetto rapporto ed il valore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[18], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI CONDOMINI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di condomini amministrati diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[19] e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[20], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[18] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[19] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[20] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

NUMERO DI EDIFICI IN FM PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di edifici in Facility Management diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[21] e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[22], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI UNITÀ IMMOBILIARI GESTITE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[23] e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[24], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DELL'ALIMENTAZIONE DEL VEICOLO PER CHILOMETRO

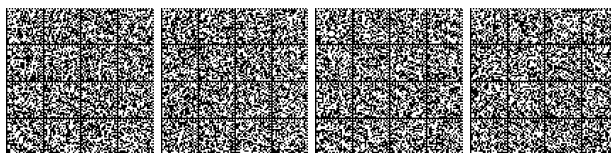
In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore dei Costi dell'alimentazione del veicolo calcolato come differenza tra il prodotto ottenuto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e la Percorrenza chilometrica annua dichiarata divisa per 100 ed il valore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando i Costi dell'alimentazione del veicolo con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[21] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[22] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[23] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[24] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

PERCORRENZA CHILOMETRICA PER AUTOMEZZO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del numero di chilometri percorsi, calcolato come differenza tra il prodotto della soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01 e moltiplicata per 1000, per il numero di veicoli dichiarati e la Percorrenza chilometrica annua dichiarata dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il numero di chilometri percorsi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI CABINE VERNICIATURA PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di cabine verniciatura, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

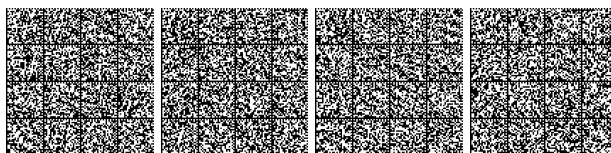
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[25], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI EQUILIBRATRICI RUOTE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di equilibratrici ruote, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[26], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[25] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[26] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

NUMERO DI LINEE DIAGNOSTICHE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di linee diagnostiche, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[27], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI PONTI SOLLEVATORI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di ponti sollevatori, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

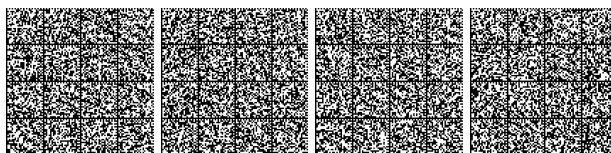
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[28], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI ATTREZZI SOLLEVAMENTO MOTO PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di attrezzi sollevamento moto, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato. La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[29], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[27] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[28] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[29] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

MQ DI OFFICINA PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il totale dei mq dei locali destinati a officina, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[30] e il numero addetti dichiarato. La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[31], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

SPESE SOSTENUTE PER DETERGENTI PER LAVAGGIO AD ACQUA PER MACCHINA PER IL LAVAGGIO AD ACQUA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore delle spese sostenute per detergenti e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e la somma delle macchine per lavaggio ad acqua dichiarate dal contribuente, parametrate alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), ed il corrispondente valore delle spese dichiarato.

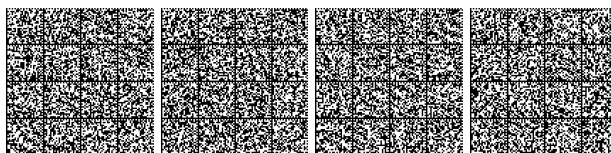
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando le spese sostenute per detergenti e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

SPESE SOSTENUTE PER DETERGENTI PER LAVAGGIO A SECCO PER LAVASECCO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore delle spese sostenute per solventi e altri prodotti chimici per lavaggio a secco calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e il numero di lavasecco dichiarate dal contribuente, parametrate alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12) ed il corrispondente valore delle spese dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando le spese sostenute per detergenti e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[30] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[31] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

NUMERO DI PASTI EROGATI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del numero di pasti erogati, calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e il numero di addetti, ed il corrispondente valore dei pasti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il numero di pasti erogati con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti dell'ammontare minimo di 0,1, necessario per annullare l'anomalia osservata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

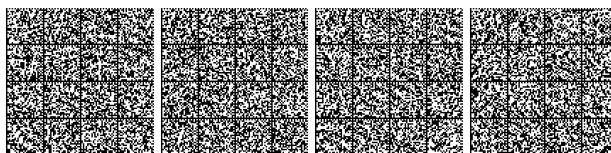
NUMERO DI VEICOLI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, viene inizialmente calcolato un valore di riferimento del numero di veicoli moltiplicando la soglia di riferimento[32] per il numero di addetti, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), che, moltiplicato per un coefficiente specifico di settore (b_{km}), riportato nel Sub Allegato 1.B, determina un maggior ammontare della Percorrenza chilometrica complessiva annua.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Percorrenza chilometrica complessiva annua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL CARBURANTE AL LITRO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore dello stesso superiore alla soglia massima oppure nel caso in cui la Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta sia pari a zero e le Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta siano positive, si determina il maggior valore della Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta calcolato come differenza tra l'ammontare di riferimento, dato dalla somma della quantità di benzina consumata dichiarata e

[32] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.01 x (soglia massima – soglia minima)/9

il rapporto tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (esclusa la benzina) dichiarati dal contribuente e la soglia massima, ed il corrispondente valore dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI VEICOLI DI SCORTA E DI SERVIZIO SUL TOTALE DEI VEICOLI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, l'Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli viene posta pari al suo valore limite (50) diviso 100 rideterminando i valori delle variabili Numero di centinati, Numero di cisterne, Numero di frigo e Numero di furgonati.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta con i nuovi valori delle suddette variabili ricalcolate, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

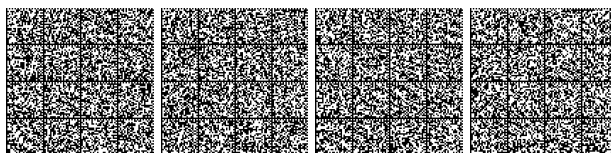
TASSO MEDIO DI OCCUPAZIONE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del Totale Presenze Nette calcolato come differenza tra il prodotto della soglia minima di riferimento, incrementata di un valore pari a 0.01, per il Numero totale dei posti letto fissi ponderato per i giorni di apertura dichiarati e il Numero totale di presenze dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Totale Presenze Nette con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO PER LITRO DI GASOLIO CONSUMATO DURANTE IL PERIODO D'IMPOSTA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore dello stesso inferiore alla soglia minima, si determina il maggior valore del Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio, calcolato come differenza tra il prodotto della soglia minima di riferimento per i Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta e il corrispondente valore dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando i Costi specifici: Carburanti e lubrificanti con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori

componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

VALORIZZAZIONE DEGLI INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, calcolato come differenza tra il corrispondente valore dichiarato e la somma tra i Costi afferenti alla produzione e la differenza tra Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI PER LE IMPRESE CHE SVOLGONO ESCLUSIVAMENTE ATTIVITÀ DI AFFITTO DI AZIENDE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore il valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale come eccedenza rispetto alla soglia massima di riferimento (100.000 euro).La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale minore rispetto alle relative rimanenze finali, si determina il maggior valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale come differenza tra il corrispondente valore dichiarato e le relative esistenze iniziali.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato

sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

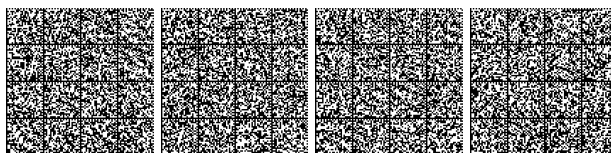
CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale a cui è applicato il correttivo delle corrispondenze minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

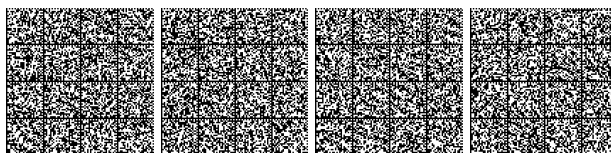
In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative a prodotti finiti minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

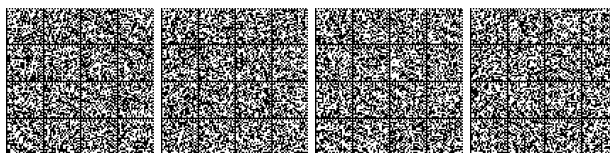
CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la parte eccedente del valore delle operazioni da ristrutturazione desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione rispetto a quello dichiarato costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

SUB ALLEGATO 1.B – PARAMETRI SETTORIALI

Vengono di seguito riportati, distintamente per ciascun ISA qualora previsto, i parametri necessari per la determinazione della Proposta di concordato.

Nell'ambito di questa Nota Tecnica e Metodologica è usato, come separatore decimale, il punto (.), l'assenza di un valore numerico ("-") implica il non utilizzo dello stesso.

Per una chiara lettura dei valori riportati si prenda a riferimento il seguente glossario:

SIMBOLO	**DEFINIZIONE**
b_bench	Coefficiente di *benchmark*
rif_redd	Coefficiente rivalutazione della redditività settoriale
limite_sett	Valore di riferimento settoriale
b_beni	Coefficiente beni essenziali
b_posti	Coefficiente numero posti
b_km	Coefficiente percorrenza chilometrica

PARAMETRI SETTORIALI

PERIODO D'IMPOSTA 2024

DA01U-Coltivazioni agricole, silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19379	16703	0.22553

DA02U-Produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.30862	17063	0.15414

DD02U-Produzione di paste alimentari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12887	18473	0.19609

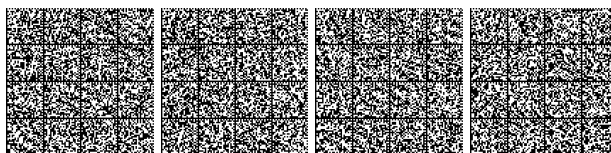
DD03U-Molitoria dei cereali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21204	19908	0.08935

DD04U-Estrazione e lavorazione di pietra, ghiaia, sabbia e altri minerali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16764	21329	0.17091

DD05U-Produzione e conservazione di carne

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12398	20823	0.06519

DD07U-Produzione su misura e in serie di abbigliamento, accessori, biancheria per la casa e lavorazioni connesse

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15737	17408	0.17684

DD08U-Fabbricazione di calzature, parti e accessori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16911	18422	0.17287

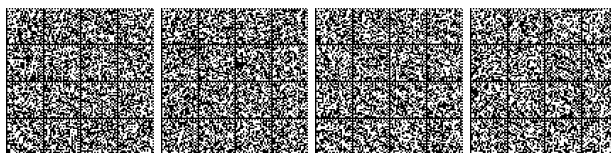
DD09U-Produzione di legno e fabbricazione del mobile

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16013	19947	0.2128

DD11U-Produzione di olio di oliva e di semi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.3111	17823	0.22742

DD12U-Produzione e commercio al dettaglio di prodotti di panetteria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09014	18367	0.16514

DD14U-Produzione tessile

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.136	19560	0.18489

DD15U-Trattamento igienico e confezionamento di latte e derivati

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1954	18152	0.07136

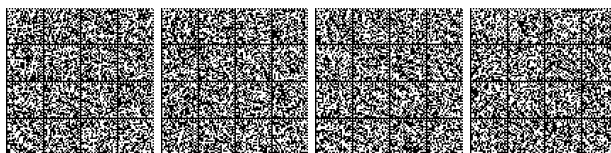
DD17U-Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19586	21539	0.13922

DD18U-Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17936	18861	0.24069

DD20U-Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13309	20616	0.19062

DD21U-Produzione di occhialeria e strumenti ottici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12943	19305	0.25364

DD23U-Laboratori di corniciai

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21629	18263	0.29484

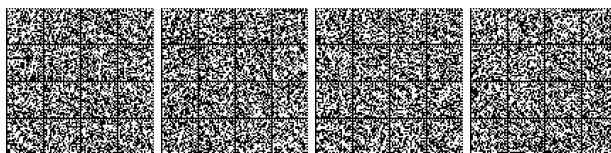
DD24U-Produzione e commercio al dettaglio di pellicceria e di abbigliamento in pelle

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23258	18569	0.20994

DD25U-Concia delle pelli e del cuoio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22075	22976	0.09319

DD27U-Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27084	17640	0.18445

DD28U-Fabbricazione, lavorazione e trasformazione del vetro

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17414	20391	0.18408

DD29U-Produzione di calcestruzzo e di altri prodotti per l'edilizia

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22088	22652	0.09827

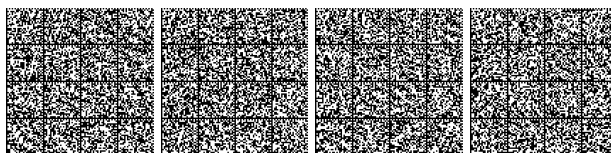
DD30U-Recupero e preparazione per riciclaggio e commercio all'ingrosso di rottami metallici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14809	21045	0.14926

DD32U-Fabbricazione, installazione e riparazione di macchine e apparecchi meccanici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18087	23402	0.18479

DD33U-Produzione e lavorazione di oggetti di gioielleria, oreficeria e bigiotteria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16611	18501	0.27052

DD34U-Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07374	17295	0.45923

DD35U-Editoria, prestampa, stampa e legatoria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10997	20110	0.19367

DD36U-Fusione di metalli, prima trasformazione del ferro e dell'acciaio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14936	22814	0.13055

DD37U-Costruzione e riparazione di imbarcazioni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1685	21065	0.17024

DD40U-Fabbricazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23224	21920	0.20719

DD45U-Lavorazione di tè, lavorazione e commercio all'ingrosso di caffè

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23564	20926	0.11608

DD46U-Fabbricazione di prodotti chimici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17616	22361	0.12324

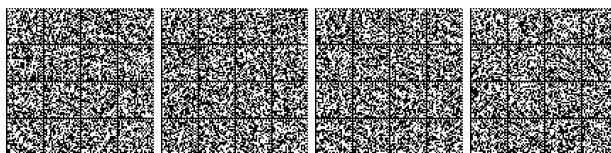
DD47U-Fabbricazione di articoli in carta e cartone

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12705	20710	0.12255

DD48U-Produzione di prodotti alimentari nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17945	19315	0.09268

DD49U-Industria delle bevande

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.29328	21431	0.10983

DD50U-Produzione tessile nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15616	18915	0.14801

DD51U-Attività manifatturiere ed estrattive nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19569	20229	0.18253

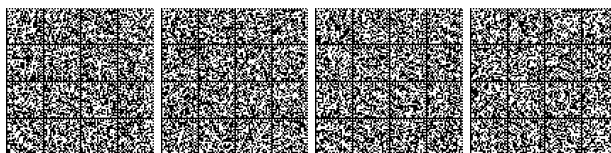
DD52U-Fornitura di energia elettrica, gas, acqua, vapore e aria condizionata e gestione di reti fognarie, attività di risanamento e altre attività di gestione dei rifiuti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23224	23519	0.27628

DG01U-Attività relative ai trasporti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12181	21652	0.11579

DG02U-Attività agrituristiche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23206	15546	0.21931

DG03U-Servizi di informazione e comunicazione nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.515	23311	0.71295
Professionisti	1.16482	23311	0.71295

DG04U-Gestione di spazi culturali, sportivi e ricreativi nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27609	18785	0.24212
Professionisti	1.22706	18785	0.24212

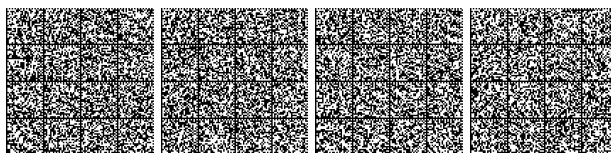
DG05U-Servizi di telecomunicazioni e attività connesse nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16955	22111	0.20733

DG06U-Attività finanziarie e assicurative nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	2.54603	25390	0.43273

DG07U-Attività di associazioni e organizzazioni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.36714	18170	0.13001

DG08U-Ricerca e sviluppo

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18981	24700	0.50946
Professionisti	1.12104	24700	0.50946

DG09U-Noleggio nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16237	21989	0.23917

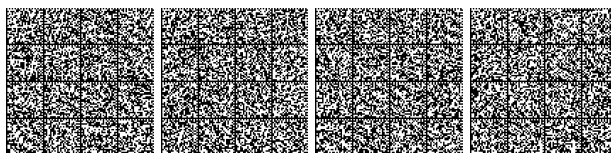
DG10U-Servizi di istruzione nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15555	18785	0.21245
Professionisti	1.13596	18785	0.21245

DG11U-Attività ospedaliere, trasporto di pazienti in ambulanza

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1682	19757	0.71655
Professionisti	1.13659	19757	0.71655

DG12U-Servizi di assistenza residenziale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16318	17949	0.07348

DG13U-Servizi di assistenza non residenziale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23319	16305	0.11969
Professionisti	1.16348	16305	0.11969

DG15U-Servizi nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14002	20598	0.35326
Professionisti	1.11187	20598	0.35326

DG31U-Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli e ciclomotori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12355	18118	0.18668

DG33U-Servizi estetici e per il benessere fisico

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11337	13917	0.25382

DG34U-Servizi di acconciatura

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.08429	14086	0.29814

DG36U-Servizi di ristorazione commerciale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_beni
Imprese	1.09075	18451	0.1333	3280.96014

Tipologia reddito	b_posti
Imprese	0.08046

DG37U-Attività di bar, gelateria, pasticceria e produzione dolciaria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19556	17701	0.1626

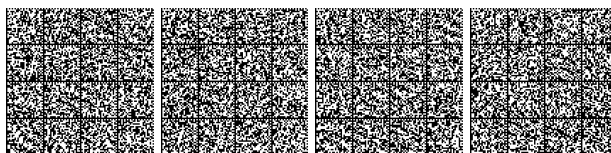
DG39U-Agenzie di mediazione immobiliare

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09367	20074	0.44291

DG40U-Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	21566	0.39553

DG41U-Ricerche di mercato e sondaggi di opinione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11959	25343	0.56618
Professionisti	1.23269	25343	0.56618

DG44U-Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17894	19836	0.17722

DG48U-Riparazione di elettrodomestici e di prodotti di consumo audio e video

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10151	17544	0.26178

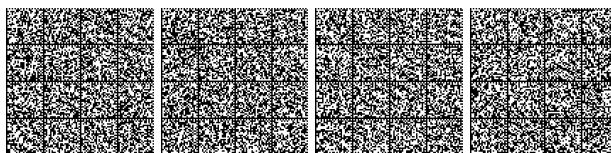
DG50U-Intonacatura, rivestimento, tinteggiatura ed altri lavori di completamento e finitura degli edifici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07085	24412	0.40035

DG51U-Conservazione e restauro di opere d'arte

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15357	21939	0.42249

DG53U-Servizi linguistici e organizzazione di convegni e fiere

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.2361	23515	0.2863
Professionisti	1.11875	23515	0.2863

DG54U-Sale giochi e gestione di apparecchi automatici da intrattenimento

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16519	19767	0.32491

DG55U-Servizi di pompe funebri e attività connesse

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13747	21043	0.21992

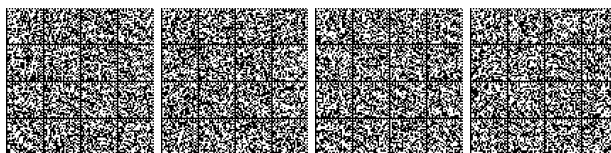
DG57U-Laboratori di analisi cliniche e ambulatori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09055	20321	0.14535

DG58U-Strutture ricettive all'aperto

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.0798	19443	0.19204

DG60U-Stabilimenti balneari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14283	18364	0.18184

DG66U-Software house, riparazione di macchine per ufficio ed altri servizi connessi all'Information Technology

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15057	22753	0.26442

DG67U-Tintorie e lavanderie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_beni
Imprese	1.17729	16942	0.26261	6485.83275

DG68U-Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12115	25390	0.23572

DG69U-Costruzioni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	25390	0.2131

DG70U-Servizi di pulizia e di cura e manutenzione delle aree verdi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.06062	17437	0.28928

DG72U-Trasporto terrestre di passeggeri

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07731	23585	0.48523

DG73U-Magazzinaggio, movimentazione merci e altre attività connesse al trasporto

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1307	21962	0.14849
Professionisti	1.24355	21962	0.14849

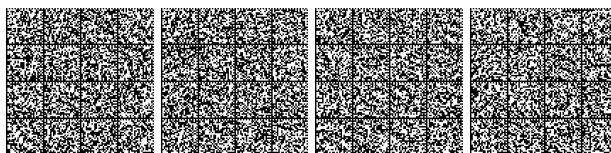
DG74U-Attività fotografiche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15405	16834	0.41939
Professionisti	1.16218	16834	0.41939

DG75U-Installazione di impianti elettrici, idraulico-sanitari e altri impianti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11622	19818	0.29352

DG76U-Servizi di ristorazione collettiva

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22226	19760	0.122

DG77U-Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne, noleggio di imbarcazioni e servizi connessi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18872	21336	0.22885

DG78U-Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.34983	20708	0.0934

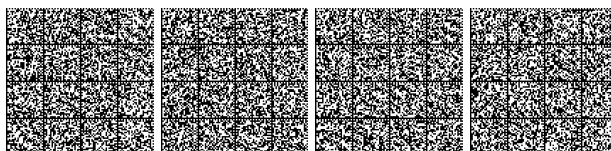
DG79U-Noleggio di autovetture e altri mezzi di trasporto terrestre

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_km
Imprese	1.17642	21246	0.18829	16319.85052

DG81U-Noleggio di macchine e attrezzature per l'edilizia

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17815	24389	0.26294

DG82U-Servizi pubblicitari, relazioni pubbliche e comunicazione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15781	21882	0.33584
Professionisti	1.15246	21882	0.33584

DG83U-Gestione di impianti sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23364	17135	0.17438

DG85U-Discoteche, sale da ballo e scuole di danza

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.37144	19814	0.13061

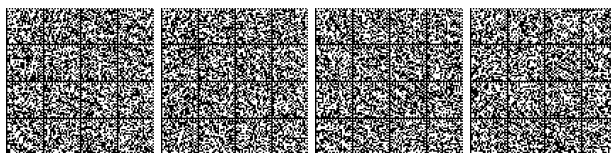
DG87U-Consulenza finanziaria, amministrativo-gestionale e agenzie di informazioni commerciali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23208	22582	0.63031
Professionisti	1.15614	22582	0.63031

DG88U-Autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1248	19394	0.34135

DG90U-Attività di pesca e acquacoltura

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14064	11464	0.27705

DG91U-Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07534	20196	0.66025
Professionisti	1.11963	20196	0.66025

DG92U-Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (attività di impresa)

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1208	23073	0.20046

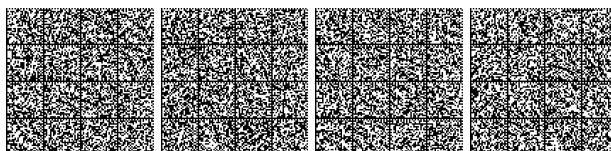
DG93U-Attività degli studi di design

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19306	21967	0.53614
Professionisti	1.16814	21967	0.53614

DG94U-Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video, attività radiotelevisive

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23028	20970	0.27291
Professionisti	1.2045	20970	0.27291

DG96U-Altre attività di manutenzione autoveicoli e di soccorso stradale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18063	18371	0.23828

DG98U-Riparazione beni consumo nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21426	17234	0.31393

DG99U-Altri servizi a imprese e famiglie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19554	20233	0.45178
Professionisti	1.16697	20233	0.45178

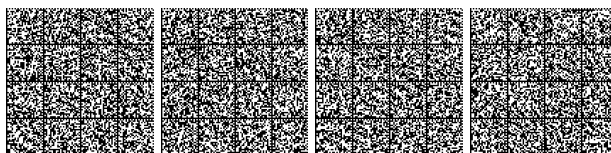
DK01U-Studi notarili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.10347	21362	0.4697

DK02U-Attività degli studi di ingegneria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.15606	18731	0.83054

DK03U-Attività tecniche svolte da geometri

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.11343	18265	0.7709

DK04U-Attività degli studi legali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.13004	19141	0.74741

DK05U-Servizi forniti da dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.12385	19639	0.64125

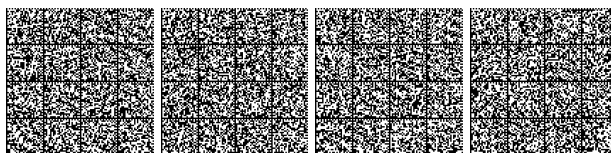
DK06U-Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (lavoro autonomo)

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.08382	19001	0.69567

DK08U-Attività dei disegnatori tecnici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12322	20679	0.55255
Professionisti	1.21751	20679	0.55255

DK10U-Studi medici e laboratori di analisi cliniche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.02702	14790	0.84283

DK16U-Amministrazione di condomini, gestione di beni immobili per conto terzi e servizi integrati di gestione agli edifici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12604	19152	0.53723
Professionisti	1.10319	19152	0.53723

DK17U-Periti industriali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.12807	18896	0.82526

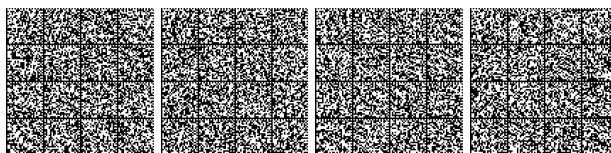
DK18U-Attività degli studi di architettura

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.14436	18057	0.76884

DK19U-Attività professionali paramediche indipendenti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14124	19545	0.6953
Professionisti	1.12681	19545	0.6953

DK20U-Attività professionale svolta da psicologi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.09415	19230	0.81139

DK21U-Attività degli studi odontoiatrici e delle imprese operanti in ambito odontoiatrico

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09076	19037	0.38767
Professionisti	1.12201	19037	0.38767

DK22U-Servizi veterinari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.07915	15582	0.48464

DK23U-Servizi di ingegneria integrata

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.4009	22328	0.37303
Professionisti	1.17096	22328	0.37303

DK24U-Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.14462	16779	0.88227

DK25U-Consulenza agraria fornita da agronomi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.31224	16223	0.83492

DK26U-Attività delle guide e degli accompagnatori turistici e in ambiente naturale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.28994	20937	0.80952
Professionisti	1.12525	20937	0.80952

DK27U-Attività professionali relative all'informatica

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.17879	16989	0.89007

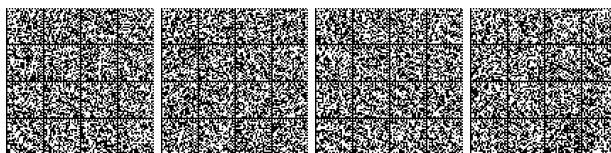
DK28U-Attività nel campo della recitazione, della regia e altre creazioni artistiche e letterarie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23447	21521	0.79217
Professionisti	1.19225	21521	0.79217

DK29U-Studi di geologia

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.16708	20097	0.7956

DK30U-Altre attività tecniche, scientifiche e professionali nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23244	23033	0.55046
Professionisti	1.23203	23033	0.55046

DM01U-Commercio al dettaglio alimentare

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16921	19247	0.11678

DM04U-Farmacie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.05339	25390	0.13251

DM09U-Commercio di autoveicoli, motocicli e ciclomotori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.24065	19922	0.07621

DM10U-Commercio di parti e accessori di autoveicoli e motoveicoli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13231	20420	0.09935

DM13U-Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14807	18444	0.50306

DM17U-Commercio all'ingrosso di cereali, legumi secchi e sementi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19685	20972	0.06978

DM18A-Commercio all'ingrosso di fiori e piante

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19623	20708	0.09071

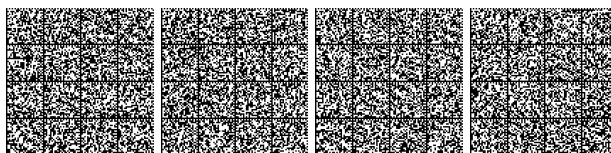
DM18B-Commercio all'ingrosso di animali vivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16315	19567	0.08029

DM19U-Commercio all'ingrosso di abbigliamento, calzature, pelletteria e pelli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20612	20524	0.09216

DM21U-Commercio all'ingrosso alimentare

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13746	19923	0.06439

DM22A-Commercio all'ingrosso di elettrodomestici e casalinghi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21046	22058	0.10309

DM22C-Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23607	22225	0.12367

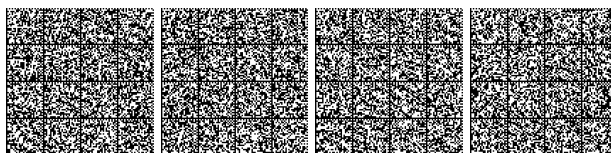
DM23U-Commercio all'ingrosso di medicinali, di articoli medicali e ortopedici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15956	23762	0.14117

DM24U-Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12304	21708	0.11443

DM25U-Commercio all'ingrosso di giochi, giocattoli, articoli sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23729	21723	0.09764

DM28U-Commercio al dettaglio di tessuti, filati e articoli di merceria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17448	20525	0.20685

DM29U-Commercio al dettaglio di mobili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12724	20814	0.11584

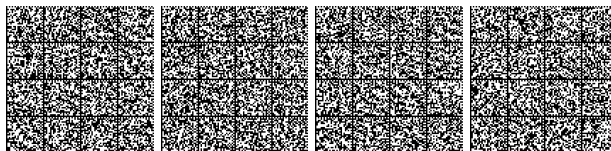
DM31U-Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16466	20927	0.10786

DM32U-Commercio al dettaglio di oggetti d'arte e di antiquariato, di culto e di decorazione, chincaglieria, bigiotteria, bomboniere, articoli da regalo e per fumatori e strumenti musicali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22658	19918	0.20359

DM36U-Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.29458	20617	0.11381

DM37U-Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi, profumi e cosmetici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14844	21043	0.126

DM39U-Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21088	18986	0.12797

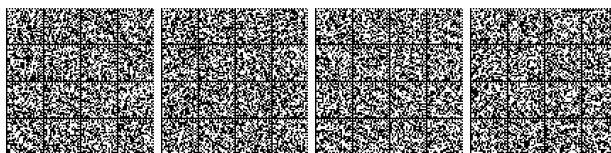
DM41U-Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per ufficio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15548	22864	0.17207

DM42U-Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12587	21612	0.1891

DM43U-Commercio all'ingrosso e al dettaglio di macchine e attrezzature agricole e per il giardinaggio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15749	19758	0.10186

DM44U-Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17921	20379	0.16015

DM46U-Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e strumenti scientifici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18594	24187	0.12635

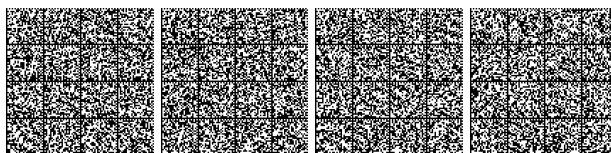
DM47U-Commercio al dettaglio di natanti e forniture di bordo

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16342	19406	0.09046

DM80U-Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1292	18507	0.26185

DM81U-Commercio all'ingrosso di combustibili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16784	21565	0.0663

DM82U-Commercio all'ingrosso di metalli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14484	22765	0.08245

DM83U-Commercio all'ingrosso di prodotti chimici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23324	23319	0.11006

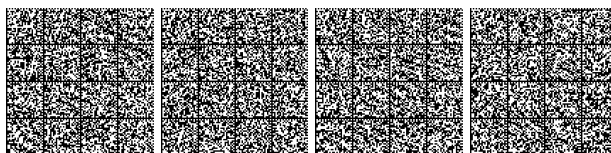
DM84U-Commercio all'ingrosso di macchine utensili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.28167	23655	0.12912

DM85U-Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.05601	18545	0.4384

DM88U-Commercio all'ingrosso di altri prodotti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1367	22024	0.12346

EG14U-Attività sportive e di intrattenimento nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1617	18664	0.33053
Professionisti	1.18587	18664	0.33053

EG61U-Intermediari del commercio e dei servizi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20485	21813	0.71514

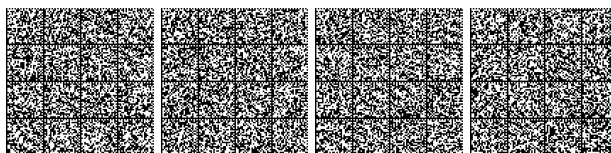
EM02U-Commercio al dettaglio di carni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13479	19067	0.10333

EM05U-Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie ed accessori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13719	20189	0.14592

EM06A-Commercio al dettaglio di elettrodomestici, casalinghi e attrezzature per bambini

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16917	19373	0.14215

EM08U-Commercio al dettaglio di giochi, giocattoli, articoli sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22438	20037	0.12375

EM11U-Commercio all'ingrosso e al dettaglio di ferramenta ed utensileria, termoidraulica, legname, materiali da costruzione, piastrelle, pavimenti e prodotti vernicianti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15323	21258	0.117

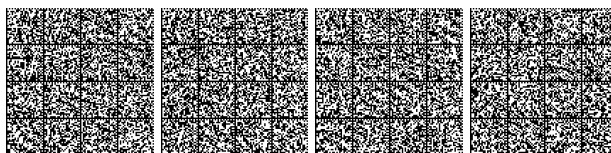
EM12U-Commercio al dettaglio di libri

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13862	20150	0.14388

EM15A-Commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13592	20176	0.18777

EM15B-Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10774	20829	0.24889

EM16U-Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, per l'igiene personale e della casa

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17521	18718	0.12739

EM20U-Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16503	19252	0.15649

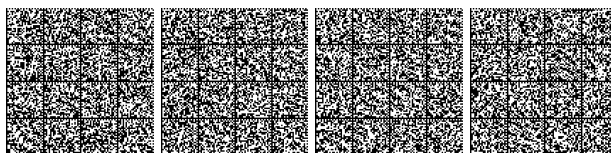
EM35U-Erboristerie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13605	20858	0.18071

EM40A-Commercio al dettaglio di fiori e piante

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18167	18729	0.2133

EM48U-Commercio al dettaglio di animali da compagnia e alimenti per animali da compagnia

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27702	18696	0.12314

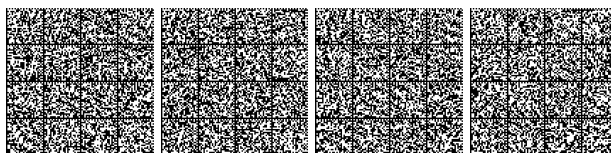
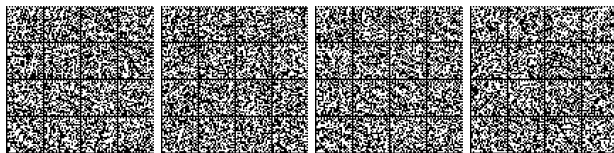
EM87U-Commercio al dettaglio di altri prodotti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12339	19377	0.1401

25A02645

Margherita Cardona Albini, *redattore* Delia Chiara, *vice redattore*

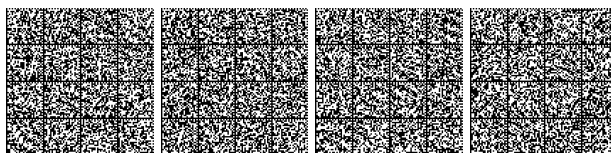
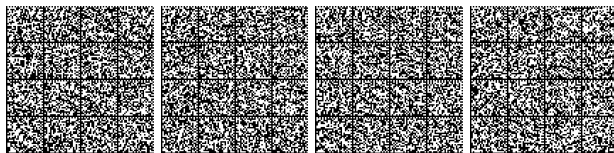
(WI-GU-2025-SON-013) Roma, 2025 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2024

GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	**€**	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52) **	- semestrale	**€**	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	**€**	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	**€**	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	**€**	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	**€**	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	**€**	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	**€**	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	**€**	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	**€**	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	**€**	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	**€**	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	**€**	**86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	**€**	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica editoria@ipzs.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	**€**	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	**€**	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.
Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.
Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.
RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C